



COMUNE DI MONTALTO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.16 DEL 28/04/2025

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI LIRIO NEL CONTIGUO COMUNE DI MONTALTO PAVESE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 130 LEGGE N. 56/2014 E DELLA L.R. N. 29/2006 - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **diciannove** e minuti **zero** nella Sala consiliare in Municipio, convocato dal Sindaco con avvisi recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. REPOSSI PAOLO - Presidente	Sì
2. FARINA MARCO ANTONIO - Vice Sindaco	Sì
3. CASARINI VALERIA - Consigliere	Sì
4. FARAVELLI GIULIA - Consigliere	Sì
5. STENTI SIMONE - Consigliere	Sì
6. ONOFREI PARASCHIVA - Consigliere	Sì
7. BOIOLI FABIO - Consigliere	Sì
8. SACCHI ANDREA ALDO - Consigliere	Giust.
9. CRIVELLI ROBERTO - Consigliere	Giust.
10. CASARINI ALDA - Consigliere	Sì
11. FRASCHINI CRISTINA ISOTTA - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale **Guazzi Dott. Andrea** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **REPOSSI PAOLO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI LIRIO NEL CONTIGUO COMUNE DI MONTALTO PAVESE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 130 LEGGE N. 56/2014 E DELLA L.R. N. 29/2006 - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione e si sofferma sui dati emersi nello studio di fattibilità oggetto di approvazione, ribadendo l'evidente convenienza per la comunità alla proposta fusione per incorporazione, ricorda il supporto della Comunità Montana e di Fondazione Romagnosi, ringrazia la preziosa collaborazione dell'Università di Pavia, ed in particolare del dott. Alberto Ceriani e del dott. Giampaolo Ioriatti.

Premesso:

- che le amministrazioni Comunali di Montalto Pavese e Lirio hanno manifestato la volontà di addivenire alla fusione dei due Enti;
- che i Comuni hanno fra loro un rapporto di contiguità territoriale e sono accomunati da molteplici fattori storici ed oggettivi;
- che i Comuni di piccole dimensioni demografiche sono caratterizzati da crescenti difficoltà economico-finanziarie, organizzative e di sempre più limitate erogazione di servizi a favore delle proprie Comunità;
- che le risorse finanziarie a disposizione dei Comuni sono in costante diminuzione;
- che l'aumento delle dimensioni organizzative è di fondamentale importanza per garantire adeguati livelli di innovazione e miglioramento organizzativo e più alti livelli di forza contrattuale nel negoziare con soggetti terzi condizioni di collaborazione vantaggiose;
- che al fine di far fronte alle citate criticità i due Comuni hanno sperimentato in tempi diversi l'esperienza dell'Unione di Comuni, rivelatasi utile ma infine insufficiente a rispondere adeguatamente all'esigenza di razionalizzazione delle risorse in vista di una più efficace capacità di erogazione dei servizi;
- che in base alle rispettive esperienze e ai molti elementi di legame di territorio e di comunità è mano a mano maturata l'idea di dar vita ad un progetto di fusione per incorporazione del Comune di Lirio nel Comune di Montalto Pavese;

Ricordato:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 14.04.2025 è stato modificato lo Statuto Comunale introducendo idonea disposizione atta a disciplinare il referendum consultivo di fusione comunale;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 4.02.2025 è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle modalità di consultazione della popolazione interessata, di istituzione di nuovi comuni mediante fusione o mutamento delle circoscrizioni comunali mediante incorporazione ai sensi dell'art. 133, c. 2, della Costituzione e della normativa regionale vigente;

Visto l'art. 15. "Modifiche territoriali, fusione ed istituzione di comuni" del D.Lgs. 267/2000 ai sensi del quale:

"1. A norma degli articoli 117 e 133 della Costituzione, le regioni possono modificare le circoscrizioni territoriali dei comuni sentite le popolazioni interessate, nelle forme previste dalla legge regionale. Salvo i casi di fusione tra più comuni, non possono essere istituiti nuovi comuni con popolazione

inferiore ai 10.000 abitanti o la cui costituzione comporti, come conseguenza, che altri comuni scendano sotto tale limite.

2. I comuni che hanno dato avvio al procedimento di fusione ai sensi delle rispettive leggi regionali possono, anche prima dell'istituzione del nuovo ente, mediante approvazione di testo conforme da parte di tutti i consigli comunali, definire lo statuto che entrerà in vigore con l'istituzione del nuovo comune e rimarrà vigente fino alle modifiche dello stesso da parte degli organi del nuovo comune istituito. Lo statuto del nuovo comune dovrà prevedere che alle comunità dei comuni oggetto della fusione siano assicurate adeguate forme di partecipazione e di decentramento dei servizi.

3. Al fine di favorire la fusione dei comuni, oltre ai contributi della regione, lo Stato eroga, per i dieci anni decorrenti dalla fusione stessa, appositi contributi straordinari commisurati ad una quota dei trasferimenti spettanti ai singoli comuni che si fondono.”

Vista la Legge Regionale n. 29/2006, recante “Testo Unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunale e provinciali” come modificata dalla L.R. n. 17/2017 “Revisione delle procedure in materia di istituzione di nuovi comuni e di modifica delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali. Modifica del Titolo II della L.R. 29/2006” e in particolare:

- Art. 7 bis (Confronto preliminare con la popolazione e le parti sociali ed economiche da parte dei comuni interessati):

1. Ai fini della richiesta di cui all'articolo 7, comma 3, ciascun consiglio comunale interessato adotta una deliberazione preliminare riguardante i contenuti e le esigenze della promozione dell'iniziativa legislativa di cui agli articoli 4, 5 e 6, e stabilisce un termine, non inferiore a sessanta giorni, entro il quale, chiunque abbia interesse, può presentare osservazioni e proposte sull'iniziativa. Le deliberazioni dei consigli comunali riportano la formulazione del medesimo quesito referendario e gli elementi di cui all'articolo 7, comma 2, nonché la proposta o le proposte di denominazione per l'istituzione di nuovi comuni, per il mutamento di denominazioni comunali o, nel caso, per le incorporazioni di uno o più comuni in comuni contigui, modificabili a seguito del confronto preliminare di cui al presente articolo. Il dispositivo della deliberazione ne prevede l'invio alla Regione ai sensi del comma 4.

2. Al fine della presentazione delle osservazioni e delle proposte, sul sito istituzionale del comune e sugli ordinari canali di comunicazione istituzionale con la cittadinanza è pubblicato, per un periodo continuativo pari almeno al termine di cui al comma 1, un avviso di avvio del procedimento, con allegata la deliberazione preliminare di cui al comma 1.

3. Il comune, entro lo stesso termine di cui al comma 1, effettua confronti preliminari pubblici, anche al fine di acquisire il parere delle parti sociali ed economiche, e può determinare ulteriori forme di pubblicità e di partecipazione.

4. Entro dieci giorni dalla data di approvazione della deliberazione di cui al comma 1, i comuni interessati inviano alla struttura regionale competente in materia di enti locali copia della deliberazione di cui al comma 1, unitamente alla documentazione indicata all'articolo 7 quater, comma 3, lettera c), fatto salvo quanto previsto al comma 4 bis dello stesso articolo 7 quater.

5. In mancanza di osservazioni regionali sulle modalità di attivazione della procedura, trasmesse entro sessanta giorni dal ricevimento, in ordine temporale, dell'ultima deliberazione di consiglio comunale di cui al comma 1 e della relativa documentazione, ciascun comune può deliberare sull'effettuazione del referendum di cui all'articolo 7 quater.

- Art. 7 quater (Referendum consultivo comunale):

1. Entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 7 bis, comma 1, e comunque decorso quello per l'invio delle osservazioni regionali di cui al comma 5 dello stesso articolo o del comma 3 dell'articolo 7 ter, a pena di inefficacia degli atti assunti dopo tali termini, i consigli comunali interessati, valutate le osservazioni e le proposte pervenute e recepite le eventuali osservazioni regionali inviate, deliberano, a maggioranza dei propri componenti, sulla effettuazione del referendum consultivo comunale, preliminare alla richiesta di avvio della procedura per la presentazione del progetto di legge regionale.

- Art. 7 quinquies (Elettorato e validità del referendum consultivo comunale)

1. Il referendum di cui all'articolo 7 quater deve riguardare gli elettori dei comuni interessati ai sensi dell'articolo 9 ter, comma 4. Gli aventi diritto al voto sono gli elettori iscritti nelle liste valide per le elezioni regionali.

2. Gli elettori iscritti all'anagrafe italiani residenti all'estero (AIRE) sono convocati secondo le modalità previste dalla normativa statale.

3. Per la validità del referendum non è richiesta la partecipazione al voto della maggioranza degli aventi diritto.

Visto infine che ai sensi dell'art. 7 sexies della medesima norma:

- all'esito del referendum consultivo comunale, i Consigli comunali possono presentare richiesta al Presidente della Giunta regionale per la promozione della relativa procedura e per la presentazione del progetto di legge;
- la deliberazione di richiesta, assunta a maggioranza dei componenti di ciascun Consiglio comunale interessato:
 - ✓ approva in via definitiva e uniforme i contenuti del progetto di fusione;
 - ✓ attesta, ai fini della verifica dei requisiti formali da parte della Giunta regionali:
 - la regolarità del confronto preliminare;
 - l'effettuazione del referendum consultivo comunale secondo le norme dello Statuto e del regolamento di partecipazione, secondo le disposizioni di cui alla L.R. 29/2006 e nel rispetto dell'articolo 133, secondo comma, della Costituzione;
 - riporta gli esiti del referendum;
 - indica l'eventuale sussistenza di contenzioso sulla regolarità delle operazioni referendarie o anche sui risultati della votazione;

Ricordato, inoltre, che le popolazioni interessate saranno sentite, ai fini dell'articolo 133 della Costituzione mediante referendum consultivo comunale, svolto secondo la disciplina regionale;

Dato atto che le Amministrazioni Comunali di Montalto Pavese e Lirio hanno avviato un percorso di indagine, ricerca e sviluppo al fine di approfondire l'ipotesi di fusione per incorporazione tra i due comuni, mediante la redazione dello studio di fattibilità, al fine di condurre una complessiva analisi organizzativa e del contesto territoriale, che consenta di rilevare la dimensione organizzativa e gestionale del nuovo comune derivante dalla fusione;

Considerato che lo studio di fattibilità del progetto di fusione per incorporazione deve dimostrare che l'incorporazione, mediante la messa in rete delle risorse umane, finanziarie e strumentali e logiche di polifunzionalità nel personale consentirà di realizzare economie di scala e, nel medio e lungo periodo, il miglioramento delle qualità delle prestazioni dei servizi;

Ritenuto quindi di esprimere l'interesse e la volontà di pervenire alla fusione per incorporazione del Comune di Lirio nel Comune di Montalto Pavese e di approvare con il presente atto l'iniziativa di fusione per la modifica territoriale conseguente all'incorporazione;

Vista la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia n. X/7104 del 25.09.2017 avente ad oggetto “modulo per l’espressione della volontà degli aventi diritto, modalità di convocazione degli elettori ed ulteriori indicazioni operative in attuazione dell’art. 2, comma 3^, della legge regionale 6 luglio 2017, n. 17 (Revisione delle procedure in materie di istituzioni di nuovi comuni e di modifica delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali, modifica del Titolo II della L.R. n. 29/2006) – Referendum consultivo comunale ai sensi dell’art. 7 quater delle legge regionale 15 dicembre 2006 n. 29 (Testo unico delle leggi regionali in materia di circoscrizioni comunali e provinciali);

Visto che, al fine della fusione per incorporazione, saranno sottoposti alla popolazione i seguenti quesiti referendari, formulati in conformità con la deliberazione della Giunta regionale della Lombardia soprarichiamata ai sensi della L.R. 29/2006:

I QUESITO REFERENDARIO:

-Volete che il Comune di Lirio sia fuso per incorporazione nel Comune di Montalto Pavese?

SI	NO
----	----

RITENUTO che siano presenti i presupposti necessari per intraprendere un procedimento di fusione per incorporazione, quale nuova forma di fusione prevista dalla Legge n. 56 del 7 aprile 2014, sia per ragioni di miglioramento del livello di qualità e quantità di servizi che si renderebbe possibile erogare ad entrambe le collettività di riferimento, sia per ragioni economiche con conseguente possibilità di effettuare gli investimenti necessari a livello territoriale;

DATO ATTO che la fusione tra i due comuni assicurerà ad entrambi notevoli vantaggi sul piano finanziario ed, in particolare, sul piano dell’affievolimento dei vincoli in materia di finanza pubblica e per il riconoscimento degli importanti contributi statali diretti ad incentivare le fusioni;

DATO ATTO che si prevede dunque l’incorporazione del Comune di Lirio nel Comune di Montalto Pavese, che dovrà succedere in tutti i rapporti giuridici al Comune incorporato;

DATO ATTO che l’ter amministrativo richiede l’adozione da parte di entrambi i comuni di apposite deliberazioni consiliari per esprimere la propria volontà e l’avvio del confronto preliminare con la cittadinanza;

RICORDATO che occorrerà successivamente, con deliberazione del Consiglio comunale, provvedere all’indizione di un referendum consultivo sulla fusione per incorporazione, da inoltrare alla Regione Lombardia, proprio per garantire un processo partecipativo sin dall’inizio del percorso di fusione per incorporazione, come richiesto dalla citata legge n. 56/2014 cd. Delrio;

VISTO l’allegato documento contenente lo studio di fattibilità oggetto di esame nelle more delle procedure di confronto pubblico previsto dalla legislazione regionale;

VISTI:

- gli artt. 117 e 133 della Costituzione;
- l’art. 15 del D.Lgs. n. 267/2000;
- l’art. 20, comma 1^, del D.L. n. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012;
- la L.R. Lombardia 15 dicembre 2006, n. 29 e s.m.i.;
- l’art. 1 commi da 116 a 134 della Legge n. 56/2014;
- la L.R. n. 17/2017;

Visto il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., rilasciato ai sensi e per gli effetti dell'art. 147/bis, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i., dal Segretario comunale, allegato alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della seguente votazione legalmente espressa: 8 favorevoli, 1 contrario (Casarini A.)

DELIBERA

1. Di richiamare ed approvare le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di avvio della procedura per la fusione per incorporazione del Comune di Lirio nel Comune di Montalto Pavese, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 130, della legge 7 aprile 2014 n. 56 e dell'art. 5 comma 1 lett. a e dell'art. 7bis della Legge Regionale n. 29/2006, come modificata dalla L.R. 17/2017;
2. Di approvare lo studio di fattibilità di fusione per incorporazione del Comune di Lirio nel Comune di Montalto Pavese, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. Di approvare il quesito referendario come di seguito riportato:

I QUESITO REFERENDARIO:

-Volete che il Comune di Lirio sia fuso per incorporazione nel Comune di Montalto Pavese?

SI	NO
----	----

4. Di disporre la pubblicazione, fino al termine di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 7bis, comma 2, della L.R. n. 29/2006 e s.m.i., di un avviso di avvio del procedimento, con allegata la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune di Montalto Pavese e del Comune di Lirio, al fine della presentazione di osservazioni e proposte nell'ambito del confronto preliminare con la popolazione e le parti sociali ed economiche di cui all'art. 7bis della richiamata L.R: n. 29/2006 e s.m.i.;
5. Di stabilire che chiunque abbia interesse può presentare osservazioni e proposte di modifica che dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14.07.2025, sui contenuti del progetto di fusione allegato al presente provvedimento, esclusivamente con le seguenti modalità:
 - consegna diretta al protocollo del Comune di Montalto Pavese o del Comune di Lirio in forma cartacea, allegando copia del documento di riconoscimento del presentatore;
 - a mezzo di servizio postale mediante raccomandata A/R e indirizzata al Comune di Montalto Pavese in via Musetti n. 6 - 27040 Montalto Pavese (PV) oppure al Comune di Lirio in via Roma n. 37/A - 27040 Lirio (PV);
 - a mezzo di posta elettronica certificata proveniente da indirizzo di posta elettronica mittente anch'essa certificata (P.E.C.) allegando eventuali documenti esclusivamente in formato “.pdf” al seguente indirizzo P.E.C. comune.montaltopavese@legalpec.it oppure protocollo@pec.comune.lirio.pv.it;

6. Di dare atto che i Comuni di Montalto Pavese e Lirio declinano di ogni responsabilità sul mancato, inesatto o incompleto invio in tempo utile delle osservazioni o proposte pervenute oltre il termine, o posta elettronica diversa da quelle indicati e/o illeggibili e/o indirizzate a casella di posta elettronica diversa da quelle indicate o proveniente da posta elettronica non certificata, che saranno considerate irricevibili lasciando all'onere del proponente la verifica nella propria casella PEC dell'avvenuta o meno accettazione e consegna di trasmissione da parte del sistema;
7. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 7bis della L.R. n. 29/2006, ciascun Comune effettuerà confronti preliminari pubblici o potrà determinare ulteriori forme di pubblicità e di partecipazione, anche al fine di acquisire il parere delle parti sociali ed economiche mediante avviso di avvio del procedimento;
8. Di trasmettere la presente deliberazione al Presidente della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 7bis, comma 4, della L.R. 29/2006 e s.m.i., via PEC all'indirizzo presidenza@pec.regione.lombardia.it, entilocali_montagna@pec.regione.lombardia.it, unitamente alla documentazione indicata:
 - studio di fattibilità;
 - planimetrie;
 - modulo per l'espressione della volontà degli elettori;

Successivamente, con la seguente separata votazione: 8 favorevoli, 1 contrario (Casarini A.)

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n° 267 e s.m.i.



COMUNE DI MONTALTO PAVESE

PROVINCIA DI PAVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI INCORPORAZIONE DEL COMUNE DI LIRIO NEL CONTIGUO COMUNE DI MONTALTO PAVESE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 130 LEGGE N. 56/2014 E DELLA L.R. N. 29/2006 - APPROVAZIONE STUDIO DI FATTIBILITA'

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Montalto Pavese, lì 28/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Gatti Maurizio

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione in oggetto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 49 e 147 bis del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e s.m.i.

Montalto Pavese, lì 28/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to : Dott.ssa Novarini Sara

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to : REPOSSI PAOLO

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

n. 153 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 09/05/2025 al 24/05/2025 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Montalto Pavese, lì 09/05/2025

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

divenuta esecutiva in data

Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3° del D.Lgs 267/2000)

Montalto Pavese, lì

Il Segretario Comunale
F.to : Guazzi Dott. Andrea

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Delibera di Consiglio Comunale n°16
del28/04/2025

Lì, _____

Il Segretario Comunale
Guazzi Dott. Andrea